



# COMUNE DI BARI N. 2016/00067 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016

O G G E T T O

PIANO PARTICOLAREGGIATO MAGLIA DI ESPANSIONE C2 N. 22 JAPIGIA - LOCALITA' S. ANNA. APPROVAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE ESTERNE AI COMPARTI 1 - 2 E 3 IN VARIANTE ALLA D.G.C. N.346 DEL 22.06.2011 E IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SOLI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI GIUGNO, ALLE ORE 17,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	NO
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	NO
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO
18	INTRONA Avv. Pierluigi	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
20	LAFORGIA Dott. Renato	NO
21	MAIORANO Sig. Massimo	SI
22	MANGANO Geom. Sabino	SI
23	MARIANI Dott. Antonio	SI
24	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
27	MELINI Dott.ssa Irma	NO
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI



**La presente deliberazione ha ad oggetto l'approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1, 2 e 3 relative al piano particolareggiato "maglia di espansione C2 n. 22 Japigia - località S. Anna". Il progetto è in variante a quanto approvato con D.G.C. n.346 del 22.06.2011. Per consentire l'acquisizione di una fascia di terreno di proprietà privata, pari a circa 1.275,60 mq, necessaria all'esecuzione delle opere in progetto, la deliberazione è adottata in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Viene, inoltre, approvato il piano particellare di esproprio e vengono dettate disposizioni in merito alle procedure espropriative.**

**GLI ASSESSORI, PROF.SSA CARLA TEDESCO E ING. GIUSEPPE GALASSO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA E DALLA RIPARTIZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI, RIFERISCONO:**

**PREMESSO CHE:**

In data 15.07.02 il Consiglio Comunale approvava definitivamente il Piano Particolareggiato Maglia n. 22 - Espansione C2 del P.R.G., giusta deliberazione n.114, esecutiva nei modi di legge. Ai fini della sua attuazione il predetto Piano veniva suddiviso in 3 comparti.

Con riferimento al predetto piano particolareggiato, la Giunta comunale con deliberazione n. 1020 del 24/11/06, approvava il piano di dettaglio per l'attuazione del Comparto n. 1 - nonché il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria.

**Al fine di definire la cessione delle aree necessarie alla realizzazione** dei lotti edificabili e relativi spazi condominiali per l'Edilizia Sovvenzionata - Convenzionata – Agevolata, nonché le aree da destinare a strade di Piano di Lottizzazione, parcheggi pubblici e standards pubblici, secondo le previsioni di PP, per ciascuno dei tre comparti sono stati costituiti i rispettivi Consorzi che hanno stipulato le relative convenzioni con il Comune di Bari e precisamente:

1. per il Comparto 1, con atto a rogito del notaio Dr. Ignazio Padolecchia del 16/03/07, Rep. 12379;
2. per il Comparto 2, con atto a rogito del notaio Dottor Teresa Castellaneta del 06.07.2011 Rep. 49043;
3. per il Comparto 3, con atto a rogito del notaio Dottor Michele Somma Rep. n. 67589 del 09.07.2013;

**Successivamente alla sottoscrizione della convenzione relativa al Comparto 1,** il Presidente del "Consorzio Edilizio Sant'Anna", presentava copia del progetto della rete idrica esterna alla maglia di intervento, atta a garantire l'afflusso di acqua necessario al fabbisogno dei comparti 1-2 e 3, nonché il progetto della rete fognante esterna alla maglia per il tratto terminale, giusta nota del 09.12.2008 assunta al Prot. 334255 del 30.12.2008. Per le predette opere, i Presidenti dei Consorzi dei comparti nn. 1 -2- 3 della maglia 22, con nota assunta al protocollo il 27 gennaio 2009 – Prot. 21185 (all. A), dichiaravano "...di realizzare le opere di cui all'oggetto a cura e spese dei Comparti, di rinunciare allo scomputo e di attivare la procedura negoziata estesa almeno a cinque ditte di cui all'art. 122 Comma 8 del D.Lgs 152/08 e s.m.i. a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa." A tal proposito è utile precisare che i Consorzi, in qualità di soggetti attuatori del Piano, sebbene abbiano rinunciato allo scomputo della quota di contributo relativa agli oneri riguardanti le Urbanizzazioni Primarie Esterne, hanno evidenziato che quest'ultime rappresentano di fatto un'aliquota del sistema complessivo delle opere di Urbanizzazioni Primarie costituito sia dalle opere di urbanizzazione primarie esterne, sia dalle urbanizzazioni primarie interne alla maglia 22. Queste suddivise tra i tre comparti 1, 2 e 3, saranno comunque realizzate a scomputo. Per tali ragioni le opere di urbanizzazioni primarie complessivamente (UP esterne + UP interne), sebbene i Consorzi abbiano rinunciato allo scomputo delle UP esterne, sono da intendersi complessivamente a scomputo parziale.

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria esterne ai comparti 1 - 2 e 3 del Piano Particolareggiato maglia di espansione C2 n. 22 Japigia - località S. Anna veniva approvato con

Deliberazione di Giunta Comunale n.346 del 22.06.2011, e conseguentemente, in data 8 luglio 2011, il Presidente del "Consorzio Edilizio Sant'Anna" (comparto 1), sottoscriveva la "Convenzione per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria esterne ai comparti 1 – 2 e 3 del Piano Particolareggiato della maglia n. 22- zona di espansione C/2", disciplinante le modalità e la tempistica dell'esecuzione delle opere, le modalità di rimborso, da parte degli assegnatari dei lotti di edilizia convenzionata e/o agevolata e/o sovvenzionata, della quota corrispondente al 40% del costo effettivamente sostenuto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria esterne, nonché i requisiti necessari per l'agibilità degli organismi edilizi.

I lavori in parola sono stati appaltati all'impresa Montemurno S.r.l. di Altamura, con sede alla via Rovigo n.66, a fronte di un ribasso d'asta pari al 37,70%, giusta contratto d'appalto in data 27.10.2011.

**In data 05.08.2011**, veniva rilasciato il PDC 289/2011 per la realizzazione della rete idrica e in data 21.12.2011 il PDC 480/2011 per la realizzazione dell'intero tronco di fogna nera e del collettore di fogna bianca fino all'attraversamento ferroviario.

**I lavori afferenti le predette opere**, la cui esecuzione era stata prevista in 36 mesi dalla sottoscrizione della relativa convenzione, subivano dei ritardi per effetto di eventi inerenti alla natura e specificità dei beni oggetto dell'intervento (tipologia delle rocce interessate dagli scavi diversa da quella prevista in progetto, irrisoria larghezza del tratto di via Pantaleo perpendicolare al lungomare, ecc. ), per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, nonché per effetto di adeguamenti a specifiche prescrizioni del Comune di Bari in sede di Autorizzazione paesaggistica. Tali circostanze hanno reso necessaria la elaborazione di una perizia di variante.

**Nella redazione della perizia di variante si è tenuto conto, tra l'altro, delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta comunale n. 389 del 04 giugno 2015**, con la quale è stato autorizzato la modifica/integrazione della convenzione Rep. 65662 dell'8 luglio 2011, relativa alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria esterne ai comparti 1-2 e 3 del Piano particolareggiato della maglia 22 – zona di espansione C2 – "Sant'Anna", in adempimento alle indicazioni riportate nel "*Verbale della riunione Gruppo operativo*" del 30 aprile 2015, allegato alla citata delibera. Con il predetto provvedimento, inoltre, la Giunta impegnava la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche per "*la quantificazione economica delle urbanizzazioni esterne da eseguire e per la determinazione della tempistica per la esecuzione dei lavori relativi alla fogna bianca e della impermeabilizzazione delle superfici stradali, che in ogni caso non potrà essere superiore a 18 mesi.*"

**Con nota prot. 95586 del 22.04.2015 il Consorzio Edilizio Sant'Anna** ha trasmesso alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche il progetto di variante relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie esterne ai comparti 1, 2 e 3 della maglia di espansione C2 n. 22 composto da n. 36 elaborati scritto grafici di seguito elencati:

- V1 Rete idrica – Planimetria
- V2 Rete idrica – Profilo Longitudinale
- V3 Rete idrica – Scheda di montaggio
- V4.1 Rete idrica – Particolare pozzetto di allaccio teatro Team
- V4.2 Rete idrica – Particolare pozzetto di scarico
- V4.3 Rete idrica – Particolare Allaccio via Toscanini, via Gentile
- V5 Fognatura Bianca – Planimetria
- V6 Fognatura Bianca – Profilo longitudinale Comparto 2, Comparto 3 ed emissario
- V7 Fognatura Bianca – Planimetria e Sezioni – Vasca di trattamento
- V8 Fognatura Bianca – Carpenteria strutturale – Vasca di trattamento
- V9 Fognatura Bianca – Attraversamento ferroviario
- V10 Fognatura Bianca – Particolari costruttivi
- V11 Fognatura Nera – Planimetria
- V12 Fognatura Nera – Profilo longitudinale Comparto 2, Comparto 3 ed emissario
- V13 Fognatura Nera – Particolari costruttivi
- V14 Piano Particellare di esproprio
- V15 Relazione generale
- V16 Relazione Geologica e indagini
- V17 Relazione idrogeologica e idraulica
- V18 Computo metrico estimativo
- V19 Quadro comparativo di confronto

V20	Analisi nuovi prezzi
V21.1	Relazione di calcolo strutturale e allegati
V21.2	Relazione sui materiali
V21.3	Relazione Geotecnica
V21.4	Piano di manutenzione delle strutture
V21.5	Relazione sulla pericolosità sismica
V21.6	Relazione sui codici di calcolo
V22	Aggiornamento piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo per la prevenzione dei rischi
V23	Aggiornamento piano di manutenzione
V24	Cronoprogramma lavori da eseguire
V25	Bilancio di produzione dei materiali provenienti da scavo
V26	Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi
V27	Quadro economico di variante
-	Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi (firmato dalle parti)
-	Atto di approvazione del verbale di concordamento nuovi prezzi

**Rispetto al progetto originario la variante presentata consiste:**

- Per quanto riguarda la rete idrica, non ancora realizzata, è prevista una diversa lunghezza del tronco da realizzare che passa da mt. 1.210 a mt. 1.275. Inoltre, così come richiesto dal Comune di Bari, è prevista la fresatura e la posa del tappetino di usura per tutta la lunghezza della sede stradale interessata dai lavori di posa in opera della nuova tubazione e la realizzazione della relativa segnaletica stradale.
- Per la fogna nera, già completamente realizzata, è prevista, così come prescritto dall' AqP, l'applicazione sulle superfici interne dei pozzetti di un doppio strato di intonaco cementizio a stagnezza per garantire una maggiore tenuta idraulica.
- Per la fogna bianca, realizzata solo per la parte del collettore che corre parallelo ai binari della ferrovia Bari-Lecce e per tutta la lunghezza dei comparti 2 e 3, la variante prevede:
  - a) modifica del tracciato del collettore esterno, che a partire dalla vasca di grigliatura, disabbatura e disoleazione, ancora da realizzare, permetta lo scarico a mare delle acque meteoriche opportunamente trattate; nello specifico si è reso necessaria tale modifica vista l'inadeguatezza della sezione stradale del primo tratto di via Pantaleo dove il progetto originario prevedeva la posa in opera del collettore suddetto.
  - b) l'attraversamento della linea ferroviaria mediante trivellazione orizzontale con la tecnica dello spingi-tubo, così come concordato con R.F.I.
  - c) la modifica delle caratteristiche del collettore esterno così come richiesto dal Comune di Bari nell' ambito dell' acquisizione dell' autorizzazione Paesaggistica.
  - d)** stralcio della posa in opera delle caditoie da eseguire successivamente e comunque prima della realizzazione del pacchetto stradale.

Con nota prot. 175365 del 23.07.2015 (All. B) la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 del "Disciplinare per la esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione" sul progetto in variante presentata. Con successiva nota prot. 248251 del 19.10.2015 (All. C) , la predetta Ripartizione ha integrato il proprio parere prendendo atto degli elaborati integrativi trasmessi dal direttore dei lavori:

- V28 Computo Metrico estimativo prezzi lordi;
- V29 Quadro comparativo di confronto prezzi lordi;
- V30 Quadro economico di variante con indicazione degli importi lordi.

**La Giunta Comunale, con deliberazione n. 792 del 19 novembre 2015**, ha approvato le modifiche della "Convenzione per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria esterne ai comparti 1 – 2 e 3 del Piano Particolareggiato della maglia n. 22- zona di espansione C/2".

Con ulteriore nota prot. 287967 del 27.11.2015 la Ripartizione IVOPP ha trasmesso a questa Ripartizione l'elaborato "V14 Piano Particolareggiato di esproprio" che sostituisce il precedente, in quanto di maggior dettaglio.

Con riferimento al progetto di variante, approvato in linea tecnico-economica dalla Ripartizione IVOPP con le note sopra richiamate, si evidenzia che come richiesto dalla stazione appaltante, tutte le lavorazioni della

variante sono state contabilizzate a corpo, essendo state definite le livellette della viabilità della maglia ed essendo possibile la quantificazione dettagliata delle lavorazioni prima computate a misura. Inoltre, i predetti lavori in variante pur comportando un importo netto in aumento pari a € 300.241,60 rispetto a quello originario del contratto, trovano copertura nel quadro economico di progetto precedentemente approvato;

**L'importo complessivo di progetto ammonta a € 3.700.000,00 come si evince dal quadro economico che di seguito si riporta:**

**A) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta:**

Lavori a misura	€ -	
Lavori a corpo	€ 2.192.007,98	
<b>Importo totale dei lavori al netto del ribasso d'asta</b>	<b>€ 2.192.007,98</b>	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 85.621,67	
		<b>€</b>
	<b>Totale</b>	<b>2.277.629,65</b>

**B) Somme a disposizione dell'amministrazione:**

IVA su lavori e oneri per la sicurezza: 10% x € 2 330 550,96	€ 227.762,96	
Spese per acquisizione aree e/o servitù	€ 25.000,00	
Spese generali:		
<i>Progettazione e Coordin. Sicur. in progettazione</i>	<i>€ 55.000,00</i>	
<i>Direzione Lavori, Contabilità, Coordin. Sicur. in esecuzione e redazione Perizia di Variante</i>	<i>€ 112.115,95</i>	
<i>Responsabile dei Lavori</i>	<i>€ 10.800,00</i>	
<i>Responsabile unico del procedimento</i>	<i>€ 20.900,00</i>	
<i>Per collaudo tecnico amministrativo e statico</i>	<i>€ 15.000,00</i>	
	in uno	€ 213.815,95
Contributo integrativo cassa di previdenza (4%)	€ 8.552,64	
IVA (22%)	€ 74.001,09	
Indagini geognostiche e relazione geologica e geotecnica	€ 8.000,00	
Spese di pubblicità, studi e ricerche	€ 6.000,00	
Oneri di allacciamento, spese di gestione e canoni vari	€ 100.000,00	
Imprevisti compreso I.V.A.	€ 259.237,71	
	<b>Totale</b>	
	<b>somme a</b>	
	<b>disposizione</b>	<b>€ 922.370,35</b>
<b>ECONOMIE</b>		<b>€ 500.000,00</b>
		<b>€</b>
<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO:</b>		<b>3.700.000,00</b>

**CONSIDERATO CHE:**

**La variazione del tracciato del collettore esterno (emissario)** si è resa necessaria in ragione dell'irrisoria larghezza della parte iniziale del tratto di via Pantaleo perpendicolare al lungomare, onde scongiurare che le opere di scavo per la posa della condotta lungo tale tratto possono provocare danni a recinzioni e manufatti presenti (sottoservizi).

**Per la realizzazione del tracciato di cui sopra** si rende necessario acquisire una fascia di terreno di proprietà privata, pari a 1.275,60 mq individuata in catasto terreni al fg. 56 p.lle 37 e 38, come meglio specificato nell'elaborato "V14 Piano Particellare di esproprio";

Per l'acquisizione della predetta area è necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio approvando il presente progetto delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante allo strumento urbanistico generale, con le procedure di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 12 della legge regionale n. 03/2005 e s.m.i., senza con ciò **comportare una modificazione dell'attuale destinazione urbanistica dell'area.**

**Come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.346 del 22.06.2011 e dalla Convenzione urbanistica** sottoscritta in data 8 luglio 2011, l'esecuzione delle predette opere di urbanizzazione è a carico del soggetto attuatore senza alcun diritto allo scomputo;

**E' stata espletata, nei confronti dei soggetti interessati,** la procedura di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 03/2005 e s.m.i. e dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, giusta comunicazione prot. n. 26718 del 04.02.2016 **(All. C);**

**Preso atto dell'esito delle notifiche di cui sopra,** avvenute ai sensi dell'art. 143 c.p.c. in quanto i titolari delle ditte sono risultati essere irreperibili;

**Considerato che ai sensi dell'art.16, co.7, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,** le comunicazioni previste dal comma 4 del citato articolo non hanno avuto luogo;

**Dato inoltre atto che, con nota prot. n. 35278 del 15 febbraio 2016, i soggetti promotori dell'espropriazione** hanno manifestato la propria disponibilità ad eseguire a propria cura e spese gli adempimenti tecnici propedeutici e quelli successivi all'emissione del decreto di esproprio delle aree interessate dal presente progetto in variante **(All. D);**

**Ritenuto di aderire alla disponibilità manifestata dai soggetti promotori dell'espropriazione ad eseguire l'attività tecnica di cui al punto che precede,** necessaria per l'acquisizione degli immobili in favore del Patrimonio disponibile dell'Ente, mediante procedura espropriativa che sarà svolta dai competenti Uffici della Civica Amministrazione;

**Per tutto quanto sopra esposto,** si propone l'approvazione del progetto di variante delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 della maglia di espansione C2 n. 22 Japigia - localita' S. Anna, in variante allo strumento urbanistico generale, **con le procedure di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 12 della legge regionale n. 03/2005 e s.m.i.** ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

#### **IL CONSIGLIO**

**ASCOLTATA** la relazione degli Assessori Prof.ssa Carla Tedesco e ing. Giuseppe Galasso, sulla base dell'attività istruttoria condotta, dalla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata e dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, e fattala propria;

**VISTI :**

**gli artt. 11, 12, 16, 19 del D.P.R. 327/2001 ;**

**l'art. 12 della legge regionale n. 03/2005 e s.m.i.;**

**la comunicazione di avvio del procedimento;**

**VISTO** il parere espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi, come da scheda allegata;

**RITENUTO** di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

**VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U.E.L., che forma parte integrante della presente;**

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono integralmente riportati e trascritti:

#### **1. APPROVARE**

**1.a)** il progetto di variante delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 della maglia di espansione C2 n. 22 Japigia – località S. Anna, comprensivo del Piano particellare di esproprio (Tav. V 14), costituito dai seguenti elaborati scritto grafici, allegati informaticamente al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:

V1	Rete idrica – Planimetria
V2	Rete idrica – Profilo Longitudinale
V3	Rete idrica – Scheda di montaggio
V4.1	Rete idrica – Particolare pozzetto di allaccio teatro Team
V4.2	Rete idrica – Particolare pozzetto di scarico
V4.3	Rete idrica – Particolare Allaccio via Toscanini, via Gentile
V5	Fognatura Bianca – Planimetria
V6	Fognatura Bianca – Profilo longitudinale Comparto 2, Comparto 3 ed emissario
V7	Fognatura Bianca – Planimetria e Sezioni – Vasca di trattamento
V8	Fognatura Bianca – Carpenteria strutturale – Vasca di trattamento
V9	Fognatura Bianca – Attraversamento ferroviario
V10	Fognatura Bianca – Particolari costruttivi
V11	Fognatura Nera – Planimetria
V12	Fognatura Nera – Profilo longitudinale Comparto 2, Comparto 3 ed emissario
V13	Fognatura Nera – Particolari costruttivi
V14	Piano Particellare di esproprio
V15	Relazione generale
V16	Relazione Geologica e indagini
V17	Relazione idrogeologica e idraulica
V18	Computo metrico estimativo
V19	Quadro comparativo di confronto
V20	Analisi nuovi prezzi
V21.1	Relazione di calcolo strutturale e allegati
V21.2	Relazione sui materiali
V21.3	Relazione Geotecnica
V21.4	Piano di manutenzione delle strutture
V21.5	Relazione sulla pericolosità sismica
V21.6	Relazione sui codici di calcolo
V22	Aggiornamento piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo per la prevenzione dei rischi
V23	Aggiornamento piano di manutenzione
V24	Cronoprogramma lavori da eseguire
V25	Bilancio di produzione dei materiali provenienti da scavo
V26	Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi
V27	Quadro economico di variante
V28	Computo Metrico estimativo prezzi lordi;
V29	Quadro comparativo di confronto prezzi lordi;
V30	Quadro economico di variante con indicazione degli importi lordi
-	Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi (firmato dalle parti)
-	Atto di approvazione del verbale di concordamento nuovi prezzi

**1.b)** il seguente quadro economico di spesa:



<b>A) Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta:</b>		
Lavori a misura		€ -
Lavori a corpo		€ 2.192.007,98
<b>Importo totale dei lavori al netto del ribasso d'asta</b>		<b>€ 2.192.007,98</b>
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 85.621,67
	<b>Totale</b>	<b>€ 2.277.629,65</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'amministrazione:</b>		
IVA su lavori e oneri per la sicurezza: 10% x € 2 330 550,96		€ 227.762,96
Spese per acquisizione aree e/o servitù		€ 25.000,00
Spese generali:		
<i>Progettazione e Coordin. Sicur. in progettazione</i>		<i>€ 55.000,00</i>
<i>Direzione Lavori, Contabilità, Coordin. Sicur. in esecuzione e redazione Perizia di Variante</i>		<i>€ 112.115,95</i>
<i>Responsabile dei Lavori</i>		<i>€ 10.800,00</i>
<i>Responsabile unico del procedimento</i>		<i>€ 20.900,00</i>
<i>Per collaudo tecnico amministrativo e statico</i>		<i>€ 15.000,00</i>
	in uno	€ 213.815,95
Contributo integrativo cassa di previdenza (4%)		€ 8.552,64
IVA (22%)		€ 74.001,09
Indagini geognostiche e relazione geologica e geotecnica		€ 8.000,00
Spese di pubblicità, studi e ricerche		€ 6.000,00
Oneri di allacciamento, spese di gestione e canoni vari		€ 100.000,00
Imprevisti compreso I.V.A.		€ 259.237,71
	<b>Totale</b>	
	<b>somme a</b>	
	<b>disposizione</b>	<b>€ 922.370,35</b>
<b>ECONOMIE</b>		<b>€ 500.000,00</b>
		<b>€</b>
<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO:</b>		<b>3.700.000,00</b>

**2. DARE ATTO** che l'approvazione del progetto su indicato comporta l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 12 del D.P.R. 327/01;

**3. ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/01, la variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione dell'opera pubblica di cui al punto 1 del presente provvedimento;

**4. PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 03/2005 e s.m.i. e dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 è stata esperita la procedura di comunicazione di avvio del procedimento nei confronti delle Ditte catastali proprietarie delle aree oggetto della procedura espropriativa; che **ai sensi dell'art.16, co.7, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., le comunicazioni previste dal comma 4 del citato articolo non hanno avuto luogo;**

**5. PUBBLICARE** ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del DPR 327/01 e con le modalità previste dall'art. 12 della L.R. n. 03/2005;

**6. DARE ATTO, ALTRESÌ, che:**

**6.a Tutte le spese inerenti la procedura espropriativa** saranno assunte dai soggetti promotori dell'espropriazione, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento. Tale impegno dovrà essere formalizzato mediante apposito atto che dovrà essere sottoscritto entro 30 gg. dall'approvazione del presente provvedimento nel quale verranno disciplinate tempi e modalità di assunzione del relativo impegno finanziario, nonché modalità, limiti e tempi di espletamento delle funzioni attribuite al consorzio;

**6.b In considerazione dell'assunzione di tale obbligo,** i soggetti attuatori dovranno depositare, entro i successivi 30 giorni dalla stipula di apposito atto di impegno, presso la tesoreria comunale una somma in contanti almeno pari al valore stabilito nel piano particellare di esproprio (€ 25.000,00) nonché idonea fidejussione bancaria e/o assicurativa dell'importo di € 25.000,00 pari al valore dell'indennità provvisoria di esproprio così come determinata nel Piano Particellare d'esproprio, a copertura di qualsiasi eventuale maggiore spesa a qualunque titolo sostenuta dalla P.A. in conseguenza della procedura espropriativa, fermo restando l'impegno a corrispondere le eventuali ulteriori somme corrispondenti alla indennità definitiva che sarà quantificata dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante-Contratti e Gestione LL.PP. secondo le modalità che saranno definite dalla predetta Ripartizione;

**6.c Nell'atto di cui al punto 6.a** i soggetti promotori dell'espropriazione assumeranno, tra l'altro, l'obbligo di espletare a propria cura e spese gli adempimenti tecnici propedeutici e quelli successivi all'emissione del decreto di esproprio delle aree interessate dal presente progetto in variante; adempimenti necessari per l'acquisizione degli immobili in favore del Patrimonio indisponibile dell'Ente;

**6.d Il procedimento amministrativo relativo all'esproprio** sarà a carico della Ripartizione Stazione Unica Appaltante - Contratti e Gestione LL.PP.

*Allegati voluminosi firmati digitalmente dal Dirigente proponente, facenti parte integrante del presente provvedimento (scaricabili dall'Albo on line sul sito <http://albo.comune.bari.it>):*

- *V23\_AGGIORNAMENTO\_PIANO\_DI\_MANUTENZIONE*
- *V2\_RETE\_IDRICA\_PROFILO\_LONGITUDINALE*
- *V22\_AGGIORNAMENTO\_PIANO\_DI\_SICUREZZA\_E\_COORDINAMENTO*
- *V4.1\_RETE\_IDRICA\_PARTICOLARE\_POZZETTO\_DI\_ALLACCIO\_TEATRO\_TEAM*
- *V6\_FOGNATURA\_BIANCA\_PROFILO\_LONGITUDINALE\_COMPARTO\_2\_e\_3\_ed\_EMISSARIO*
- *V17\_RELAZIONE\_IDROLOGICA\_E\_IDRAULICA*
- *V19\_QUADRO\_COMPARATIVO\_DI\_CONFRONTO*
- *V21.4\_PIANO\_DI\_MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE*
- *V18\_COMPUTO\_METRICO\_ESTIMATIVO*
- *V20\_ANALISI\_NUOVI\_PREZZI*
- *V3\_RETE\_IDRICA\_SCHEMA\_DI\_MONTAGGIO*
- *V16\_RELAZIONE\_GEOLOGICA\_E\_INDAGINI*
- *V21.5\_RELAZIONE\_SULLA\_PERICOLOSITA'\_SISMICA*
- *ATTO\_DI\_APPROVAZIONE*
- *V24\_CRONOPROGRAMMA\_LAVORI\_DA\_ESEGUIRE*
- *V21.6\_RELAZIONE\_SUI\_CODICI\_DI\_CALCULO*

- *V1\_RETE\_IDRICA\_PLANIMETRIA*
- *V10\_FOGNATURA\_BIANCA\_PARTICOLARI\_COSTRUTTIVI*
- *V21.2\_RELAZIONE\_SUI\_MATERIALI*
- *V11\_FOGNATURA\_NERA\_PLANIMETRIA*
- *V8\_FOGNATURA\_BIANCA\_CARPENTERIA\_STRUTTURE\_VASCA\_DI\_TRATTAMENTO*
- *V25\_BILANCIO\_DI\_PRODUZIONE\_DEI\_MATERIALI\_PROVENIENTI\_DA\_SCAVO*
- *V9\_FOGNATURA\_BIANCA\_ATTRAVERSAMENTO\_FERROVIARIO*
- *V15\_RELAZIONE\_GENERALE*
- *V21.3\_RELAZIONE\_GEOTECNICA*
- *V13\_FOGNATURA\_NERA - PARTICOLARI COSTRUTTIVI*
- *SCHEMA\_ATTO\_DI\_SOTTOMISSIONE*
- *V4.2\_RETE\_IDRICA\_PARTICOLARE\_POZZETTO\_DI\_SCARICO*
- *V26\_SCHEMA\_ATTO\_DI\_SOTTOMISSIONE*
- *V5\_FOGNATURA\_BIANCA\_PLANIMETRIA*
- *V21.1\_RELAZIONE\_DI\_CALCULO\_STRUTTURALE\_E\_ALLEGATI*
- *V27\_QUADRO\_ECONOMICO\_DI\_VARIANTE*
- *V4.3\_RETE\_IDRICA\_PARTICOLARE\_ALLACCIO\_INCROCIO\_VIA\_TOSCANINI\_VIA\_GENTIL  
E*

- V7\_FOGNATURA\_BIANCA\_PLANIMETRIA\_E\_SEZIONI\_VASCA\_DI\_TRATTAMENTO

-

V12\_FOGNATURA\_NERA\_PROFILO\_LONGITUDINALE\_COMPARTO\_2\_e\_3\_e\_COLLETTOR  
E\_ESTERNO

- V29\_QUADRO\_COMPARATIVO\_DI\_CONFRONTO\_PREZZI\_LORDI

- V14\_PIANO\_PARTICELLARE\_DI\_ESPROPRIO

-

V30\_QUADRO\_ECONOMICO\_DI\_VARIANTE\_CON\_INDICAZIONE\_DEGLI\_IMPORTI\_LORDI

- V28\_COMPUTO\_METRICO\_ESTIMATIVO\_PREZZI\_LORDI

## **Esito Votazione**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 25 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 19 favorevoli ( Antonio Decaro, Pietro Albenzio, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Michele Caradonna, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Pierluigi Introna, Vito Lacoppola, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Maria Maugeri, Anna Maurodinoia, Giuseppe Muolo, Giuseppe Neviera, Michele Picaro, Nicola Sciacovelli, Giovanni Lucio Smaldone)**

**n. 0 contrari**

**n. 6 astenuti ( Giuseppe Carrieri, Francesco Colella, Pasquale Di Rella, Pasquale Finocchio, Sabino Mangano, Fabio Saverio Romito)**

*approva la proposta*

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

## IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 23 voti favorevoli (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Caradonna, Carrieri, Cascella, Cavone, Colella, D'Amore, Introna, Lacoppola, Maiorano, Mangano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Muolo, Neviera, Picaro, Romito, Sciacovelli, Smaldone) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio);

## DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.





PARERI ESPRESSE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

FAVOREVOLE

Bari, 29/03/2016

Il responsabile

Pompeo Colacicco

---

Positivo

---

Bari, 21/04/2016

Il Responsabile

Pierina Nardulli

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



## **CITTA' DI BARI**

### **CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE**

N. 2016/00067

del 28/06/2016

**OGGETTO:PIANO PARTICOLAREGGIATO MAGLIA DI ESPANSIONE C2 N. 22 JAPIGIA - LOCALITA' S. ANNA. APPROVAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE ESTERNE AI COMPARTI 1 - 2 E 3 IN VARIANTE ALLA D.G.C. N.346 DEL 22.06.2011 E IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SOLI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

#### **SCHEMA TECNICA**

**TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.**

**PARERE TECNICO: Positivo Favorevole**

**VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

**PARERE CONTABILE:**

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.**

**ANNOTAZIONI :**

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI LEGGE.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(Mario D'Amelio)**

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 28/04/2016 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 7

OGGETTO ESTESO: Piano particolareggiato Maglia di espansione C2 n.22 Japigia - Localita' S. Anna. Approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante alla d.g.c. n. 346 del 22/06/2011 e in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0151 ORE. 20.17 28-06-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 025  
 VOTANTI : 019  
 VOTI FAVOREVOLI : 019  
 VOTI CONTRARI : 000  
 ASTENUTI : 006

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	001 DECARO ANTONIO	028 MAURODINOLA ANNA
003 ANACLERIO ALESSANDRA	020 INTRONA PIERLUIGI	021 MUOLO GIUSEPPE
004 BRONZINI MARCO	022 LACOPPOLA VITO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	024 MAIORANO MASSIMO	032 PICARO MICHELE
008 CASCELLA GIUSEPPE	026 MARIANI ANTONIO	036 SCIACOVELLI NICOLA
009 CAVONE MICHELANGELO	027 MAUGERI MARIA	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
011 D'AMORE GIORGIO		

VOTANO NO

ASTENUTI

007 CARRIERI GIUSEPPE	017 DI RELLA PASQUALE	025 MANGANO SABINO
010 COLELLA FRANCESCO	018 FINOCCHIO PASQUALE	035 ROMITO FABIO SAVERIO

ASSENTI

005 CAMPANELLI SALVATORE	016 DI PAOLA DOMENICO	030 MELINI IRMA
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
013 DE ROBERTIS ILARIA	023 LAFORGIA RENATO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	029 MELCHIORRE FILIPPO	037 SISTO LIVIO

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA**  
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiglieri"  
 (dr. Riccardo Marinelli)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
 (Dott. Mario D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 7 i.e.

OGGETTO ESTESO: Piano particolareggiato Maglia di espansione C2 n.22 Japigia - Localita' S. Anna. Approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante alla d.g.c. n. 346 del 22/06/2011 e in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0151 ORE. 20.18 28-06-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 025  
 VOTANTI : 023  
 VOTI FAVOREVOLI : 023  
 VOTI CONTRARI : 000  
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	011 D'AMORE GIORGIO	028 MAURODINOIA ANNA
003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	021 MUOLO GIUSEPPE
004 BRONZINI MARCO	020 INTRONA PIERLUIGI	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	022 LACOPPOLA VITO	032 PICARO MICHELE
007 CARRIERI GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
008 CASCELLA GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	036 SCIACOVELLI NICOLA
009 CAVONE MICHELANGELO	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
010 COLELLA FRANCESCO	027 MAUGERI MARIA	

VOTANO NO

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE                      018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

005 CAMPANELLI SALVATORE	016 DI PAOLA DOMENICO	030 MELINI IRMA
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
013 DE ROBERTIS ILARIA	023 LAFORGIA RENATO	034 RANIERI ROMEO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	029 MELCHIORRE FILIPPO	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"  
 (dr. Riccardo Martini)

IL SEGRETARIO GENERALE  
 (Dott. Mario D'Amico)

CITTA' DI BARI  
 RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE  
 UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

11 MAG. 2016

ARRIVO

11 MAG. 2016



LA 3ª C.C.P. NELLA SEDUTA DEL 11.05.2016  
 PRESENTI: IL VICE PRESIDENTE RANIERI,  
 ED I CONSIGLIERI INTRONA, MAUGERI,  
 SMALDONE; ASSENTE: IL PRESIDENTE  
 CAMPANELLI. ESAMINATA LA PROPOSTA  
 CONSILIARE 2016/130/00016, COMPRESIVA  
 DEGLI ALLEGATI, IN ESSA RICHIAMATI,  
 HA FORMULATO IL SEGUENTE PARERE:  
 RANIERI, INTRONA, MAUGERI E SMALDONE:  
 PARERE FAVOREVOLE.

IL VICE PRESIDENTE  
 ROMEO RANIERI

17  
 28/4/2016

ERULLIANO  
 11/5/2016

A NE IN DATA  
 13/6/2016  
 D. Nello  
 13/6/16

COMUNE DI BARI  
 Proposta di Deliberazione  
 2016/130/00016

**Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata**

INSERIRE NEL FASCICOLO ORIGINALE + ODEWEB!  
 D. Nello  
 13/6/16

Data Redazione Proposta: 29/03/2016  
 Assessore: Carla Tedesco  
 Altri Settori: Ripartizione Stazione Unica Appaltante-Contratti e Gestione LL.PP

Estensore: Dante Consoli  
 Responsabile Proponente: Pompeo Colacicco

OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO MAGLIA DI ESPANSIONE C2 N. 22 JAPIGIA - LOCALITA' S. ANNA. APPROVAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE ESTERNE AI COMPARTI 1 - 2 E 3 IN VARIANTE ALLA D.G.C. N.346 DEL 22.06.2011 E IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE AI SOLI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

Responsabili procedimento	Data Visto
<b>Dirigenti</b>	<b>Data Firma Digitale</b>
Pompeo Colacicco	29/03/2016
Pierina Nardulli	21/04/2016
<b>Assessori</b>	<b>Data Firma Digitale</b>
Carla Tedesco	22/04/2016
Giuseppe Galasso	22/04/2016

da f.p. nella seduta del 28-4-2016: Si al Consiglio Comune

CITTA' DI BARI  
 RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE  
 UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

- 4 MAG. 2016

ARRIVO

SEGRETERIA GENERALE  
 Ufficio Consiglio Comunale

Ricevuto il 29-4-16  
 L'IMPIEGATO

## DELIBERAZIONE N. 67 DEL 28.6.2016

### DIBATTITO

**PRESIDENTE:**

*Piano particolareggiato Maglia di espansione C2 numero 22 Japigia – località Sant'Anna. Approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1, 2 e 3 in variante alla delibera di Giunta comunale numero 346 del 22 giugno 2011 e in variante allo strumento urbanistico vigente i soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.*

I firmatari di questa proposta di deliberazione sono l'Assessore Tedesco e l'Assessore Galasso, ma immagino che relazionerà l'Assessore Tedesco. Prego.

**ASSESSORE TEDESCO:** Grazie, Presidente. Questa delibera ha ad oggetto l'approvazione del progetto in variante delle opere esterne ai comparti 1, 2 e 3 della Maglia 22, la cosiddetta Maglia Sant'Anna. Si tratta di piccole variazioni validate dalla Ripartizione Lavori pubblici.

La più significativa è quella che riguarda il tronco di fogna bianca, la necessità di acquisire una fascia di terreno di poco più di 1200 metri quadri. Si tratta in particolare del foglio 56 particelle 37 e 38, quindi con questa delibera si appone il vincolo preordinato all'esproprio e c'è la dichiarazione di pubblica utilità rispetto alla realizzazione di questa, che è un'opera di urbanizzazione e quindi un'opera pubblica.

È una delibera tecnica e costituisce però, voglio sottolinearlo, un importante tassello per il completamento della Maglia Sant'Anna che è una priorità per questa Amministrazione. Abbiamo lavorato alla produzione di molti atti amministrativi volti alla risoluzione delle intricate vicende legate al completamento di questa Maglia.

**PRESIDENTE:** Grazie. È aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? Consigliere Mangano, prego.

**CONSIGLIERE MANGANO:** Grazie, Presidente. Io sono veramente stupefatto e basito dalla non presenza in Aula dei Consiglieri di maggioranza. È veramente incredibile. È una mancanza di responsabilità assoluta.

Il mio intervento è meramente politico perché di fronte a una necessità che è stata sollevata da mesi, da anni, da parte dei cittadini ci facciamo trovare in Aula noi che reggiamo il numero legale per garantire il dibattito dei punti fuori bilancio, ma scusate: se non avete voglia di amministrare, tornatevene a casa tutti quanti.

Io non so con quale spirito affrontare questa discussione. È davvero incredibile. È davvero incredibile. Non immaginavo si potesse arrivare a tanto. Adesso non so se al momento del voto mi auguro... o qualcuno è già volato via, è andato fuori, ma mi auguro davvero che si torni in Aula perché questa è una situazione inaccettabile.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE MANGANO:** Lo avete dimostrato sui debiti fuori bilancio. Se non c'eravamo noi... Adesso in Aula quanti siamo? 16! E in fase di dibattito di questo punto non si sta in Aula ad ascoltare? È vergognoso, vi dico solo questo. Altre parole non servono. Noi siamo qua per cercare di garantire dei diritti a chi ha investito i propri soldi su quel quartiere, senza che nessuno in passato si è accorto di situazioni anomale e ha consentito l'edificazione e la vendita delle case. Le persone sono qua o i cittadini per chiedere giustizia e questa è la vostra responsabilità. Il Sindaco non è in Aula. È una vergogna, è veramente demotivante.

**PRESIDENTE:** Ulteriori interventi? Consigliere Carrieri, prego.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Presidente, io non so se lei come me, anzi lei ha più esperienza di me, ha avuto una perplessità leggendo la delibera. In particolare, signor Presidente, mi riferisco al punto 6 del deliberato. Cioè il punto 6 del deliberato per me, che non sono abituato a frequentare i consessi politici, però io lo reputo – e mi correggerà l'Assessore se sbaglio – un piccolo sfregio al Consiglio comunale perché il punto 6 della delibera non è un deliberato che può essere assunto da un Consiglio comunale, o meglio, può anche essere, però è proprio lo scadimento, signor Presidente, delle funzioni del Consiglio comunale. Signor Segretario Generale, lo dica anche lei. Proprio lo scadimento totale perché queste che sono prescrizioni minimali che dovrebbero essere incluse nell'accordo con i soggetti promotori e attuatori delle opere, dovevano essere portate in Aula come appunto ratifica di quell'accordo e non è che noi, cioè il Consiglio comunale, scaduto proprio nelle sue funzioni addirittura si permette di deliberare o delibera tutta la pappardella che c'è al punto 6? Su questo posso avere un chiarimento da chi ha redatto, l'Assessore o altri? Perché, tecnicamente, voi avete affidato al Consiglio comunale di deliberare questa cosa qui?

E poi, signor Presidente, signor Segretario, io leggo una cosa che non commento. Leggo una cosa e la commentiamo insieme. Dopo il vostro chiarimento la commento. Avete letto che cosa c'è scritto nel punto 6 b)? il punto 6 b) dice: “in considerazione dell'assunzione di tale obbligo i soggetti attuatori dovranno depositare, entro i successivi 30 giorni dalla stipula di apposito atto di impegno”, questo è sempre quello che sta deliberando il Consiglio comunale, “presso la Tesoreria comunale una somma in contanti almeno pari al valore stabilito nel piano particellare di esproprio euro 25 mila”.

Signor Segretario, non commento, voglio una sua valutazione e poi farò il commento. Io voglio una sua valutazione prima. Io le chiedo: noi, che non siamo tenuti a fare questo provvedimento qua perché sono cose che fanno gli uffici e poi noi dobbiamo ratificarle, quindi è una cosa di forma, però noi stasera – e se è così chiedo a qualcuno di fare un emendamento – possiamo approvare la prescrizione che il soggetto attuatore promotore deve depositare 25 mila euro in contanti in Tesoreria? 25 mila euro in contanti, ma scusi, non voglio fare commenti per ora, voglio solo ricordare a me stesso che la normativa antiriciclaggio prevede che la soglia del pagamento in contanti è stata portata recentemente, con la Finanziaria, da 1000 euro a 3000 euro. Ora mi chiedo: come potranno mai fare questo versamento in contanti che esce di 25 mila euro? Non commento altro perché può darsi che stia prendendo un abbaglio clamoroso, però voglio un suo conforto sul tema per poi fare i commenti che mi riguardano. Quindi lascio a lei, però vorrei una puntuale perché stiamo approvando.

Quindi ritengo il dispositivo del deliberato veramente un peccato di Dio, ritengo che questa prescrizione sia una prescrizione difficile da attuare e mi dica lei eventualmente come deve essere fatta. Ritengo, per i motivi politici e mi consentite un attimo anche a noi perché sennò veramente dobbiamo soltanto stare qua... Politicamente ritengo che una maggioranza che ancora una volta ha bisogno in questo caso della minoranza che stia qui per approvare questo atto veramente debba fare una seria riflessione se per loro è utile proseguire in questa Consiliatura oppure se il Sindaco deve



fare una riflessione, rimettesse il mandato e vediamo se è il caso di ridare un'altra volta la parola ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ulteriori interventi? Introna e a seguire Caradonna.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Grazie, Presidente. Io sarò breve perché la delibera, come è stata ben illustrata dall'Assessore, è una delibera tecnica. Mi permetto di dire, riflettendo su quanto poc'anzi dichiarava l'avvocato Carrieri, meno male che c'è il Consiglio comunale che si assume la responsabilità e mette anche una pezza a colori a eventuali inefficienze che non sono però ascrivibili, nel caso di specie, all'Assessore, ma evidentemente sono collegate a un iter sbagliato e travagliato che questa delibera, almeno per quanto è a mia conoscenza, ha avuto sin dall'inizio.

Noi oggi facciamo un passo avanti, Assessore. Lei ha omesso, involontariamente, anche di dire che trattasi di opere di urbanizzazione perché sennò noi altrimenti non avremmo mai votato questa delibera. Si tratta quindi di un cambio di destinazione d'uso quasi dei suoli che verranno confiscati al fine di poter essere confiscati e quindi ospitare le opere necessarie al funzionamento e alla dignità di questo quartiere.

Per quanto concerne invece l'appunto che veniva fatto sulla somma in contanti io concordo. Probabilmente è un refuso, ma sarebbe stato... Possiamo anche pensare a un emendamento al voto in Aula. Non credo che ci saranno difficoltà a illustrarlo, a scriverlo e a sostenerlo. Basterebbe sostituirlo con "un bonifico dell'importo di da parte del consorzio da... a..." perché io non credo che il linguaggio dei 25 mila euro in contanti sia effettivamente un linguaggio corretto, salvo che non sia una formula di rito, ma non mi risulta.

Per cui, Assessore e colleghi carissimi, noi con questa delibera oggi saniamo un *vulnus* e facciamo un passo avanti nei confronti di molti cittadini che hanno investito i loro soldi, quasi tutti abbiamo conoscenze, amici, colleghi che hanno acquistato a Sant'Anna o in questa parte di città e che da qualche anno vivono in maniera non felice e non serena questa esperienza, questa avventura. Oggi facciamo un passo avanti, un passo avanti importante, peraltro anche con una certa solerzia rispetto alle lungaggini del passato.

Io spero e sono convinto che a breve questo argomento sia consegnato all'oblio, nel senso che non ci sia più motivo di parlarne se non in termini positivi, per cui da parte mia anticipo sin da ora il voto favorevole e mi auguro anche che i colleghi di maggioranza, dei quali mi onoro di far parte, vogliano rientrare in Aula quanto prima a mantenere il numero legale perché anche la riflessione che poc'anzi faceva il collega, che poi però alla fine non ha espresso nessun giudizio – non lei, Carrieri – sul deliberato al voto, è giusta: la maggioranza dovrebbe stare in Aula, come sarebbe anche giusto però dichiarare la volontà di voto sulle delibere. La maggioranza dovrebbe stare in Aula e se non c'è qualche problema c'è ed evidentemente sarebbe anche necessaria – ed è la seconda volta che lo dico nell'arco di questa Consiliatura – una verifica per capire come mai la maggioranza non c'è, se ci sono dei motivi chiari, se ci sono dei motivi evidenti, se è solo cialtroneria perché se è cialtroneria, con una pedata nel sedere qualche cosa si può anche risolvere, ma se così non fosse bisognerebbe affrontare il discorso nei luoghi idonei in maniera seria, nell'interesse esclusivo della città, non certo perché mi innamorò del microfono. Tante volte durante questa Consiliatura mi sono morsicato la lingua e non sono intervenuto perché se fossi intervenuto alla fine, paradossalmente avrei dovuto dare ragione a chi, per una questione politica, devo avversare, però cerchiamo di stare in Aula, recuperiamo il rapporto con quest'Aula, altrimenti andiamocene a casa che nessuno ci ha costretti.

**PRESIDENTE:** Dopo Introna aveva chiesto di intervenire Caradonna e a seguire Picaro.

**CONSIGLIERE CARADONNA:** Grazie, Presidente. È evidente che dobbiamo iniziare a pensare anche che quando si sbaglia o quando ci sono tanti ritardi, si dovrebbe un attimo fare un passo indietro, riconoscere i propri errori e chiedere innanzitutto scusa, scusa a tutti quei cittadini che investono in quella che può essere la giusta e grande aspirazione che è l'opportunità di avere un'abitazione, ma è compito del Consiglio comunale creare tutti i servizi annessi nel più breve tempo possibile. È impensabile poter immaginare questi continui ritardi.

Mi fermo perché vorrei ascoltare l'Assessore soprattutto in virtù di un dubbio che il Consigliere Carrieri ha evidenziato e che è stato anche il mio quando si parla di 25 mila euro in contanti e che è un passaggio che in un certo senso mi lascia abbastanza perplesso, non solo per l'opportunità di versarli in contanti, quindi evitando anche opzioni quali può essere il bonifico, ma anche quella di non poter intervenire attraverso anche delle polizze o delle garanzie che non permettano il pagamento anticipato di una somma a chi sino a oggi ha già versato.

Questa Amministrazione deve essere più veloce, nel rispetto di chi decide di investire non solo sul proprio futuro, ma sul futuro della città ed è impossibile pensare che noi rincorriamo con tanta lentezza un passaggio che è di crescita, non solo di supporto, di crescita per coloro che giustamente hanno fatto un investimento, ma per la nostra città, perché non è pensabile chiedere sempre ai cittadini il versamento e il pagamento di tasse quando poi noi per primi non siamo in grado di garantire i servizi minimi che vanno dalla mobilità fino ad arrivare ai semplici allacci delle varie utenze necessarie per poi rendere agibile tutto un territorio.

Io, nonostante non sia una mia responsabilità, ma la sento tale, chiedo scusa a tutti quei cittadini per questo ritardo e auspico che situazioni analoghe non siano d'ora in poi atto di discussione in questo Consiglio, non perché non se ne debba parlare, ma perché non si debba più creare questo disagio.

Ovviamente il parere è naturalmente favorevole, fermo restando però quello che ha evidenziato precedentemente il Consigliere Carrieri e che mi vede concorde, soprattutto sul versamento di quell'importo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Picaro, prego.

**CONSIGLIERE PICARO:** Grazie, Presidente. Approfitto del primo intervento in primo luogo per fare una piccola riflessione sull'andamento che questa Amministrazione, guidata dal Sindaco Antonio Decaro, sta continuando a rappresentare in quest'Aula e all'esterno perché di certo – e non lo faccio con una vena polemica, lo faccio con uno spirito costruttivo – non è più possibile assistere a delle scene del genere dove c'è una maggioranza che io oserei definire oramai allo sbando e di questo io non posso che attribuire la responsabilità a colui il quale è il primo cittadino ed è colui il quale dovrebbe guidare la sua maggioranza a portare avanti le tematiche del nostro territorio. Poi di fatto invece constatiamo che molto spesso molti Consiglieri, non tutti, di maggioranza non sono neanche presenti durante i *question time*, delegittimando in primo luogo l'istituzione, che è quella del Comune di Bari, e in secondo luogo i cittadini baresi che li hanno sostenuti per andare a rappresentarli in seno al Consiglio comunale ed offendendo invece coloro i quali ci credono a questo ruolo e cercano in tutti i modi di poter dare il loro contributo, seppur umile, a che questa città possa migliorare.

Detto questo, in merito al tema ovviamente io condivido pienamente le riflessioni, che tra l'altro vengono dalla maggioranza, in primo luogo da parte del Consigliere Introna. Lui stesso ha rappresentato la necessità di una riflessione da parte del Sindaco e sicuramente della Giunta e

sicuramente della sua maggioranza, quindi apprezzo la sua onestà intellettuale, apprezzo che proprio dalla maggioranza emerga questa necessità, emerga la necessità di fermarsi e di capire dove volete andare e come volete andare, perché di certo in questa situazione se continuate in questa maniera, io penso che avete da proseguire una strada molto molto corta, anche perché anche oggi, grazie ai numeri dell'opposizione, è possibile affrontare queste delibere, è possibile affrontare questi temi e lo facciamo perché noi riteniamo che abbiamo un ruolo in primo luogo istituzionale e abbiamo ad interesse quello prioritario della comunità e non di certo le beghe politiche o le polemiche a cui altri hanno avuto modo di intervenire precedentemente. Ma questo ovviamente ha la possibilità di avere una rappresentazione istituzionale che ha un limite e questo limite arriva quando poi ci si trova di fronte a un totale disinteresse da parte della maggioranza rispetto a tematiche che ritengo debbano avere una priorità, non foss'altro per il ruolo che ci è stato conferito.

In merito ovviamente alla delibera non posso che annunciare il voto favorevole da parte di Area Popolare e, come ha detto un ulteriore Consigliere di maggioranza e quindi fa piacere che molto spesso l'autocritica forse può portare a migliorare il rapporto istituzionale e amministrativo di questa Giunta, si è lenti. Questo Consiglio è lento, non riesce ad anticipare gli eventi, nonostante ci sono una serie di interventi, in particolar modo da parte dei Consiglieri dell'opposizione, che evidenziano delle criticità. Si attende sempre che succeda il problema, si attende sempre che ci siano le petizioni, si attende sempre che ci siano le polemiche, si attende sempre che la gente inizi a infervorarsi, si attende sempre che la gente non ce la faccia più e che inizi a protestare per poi stimolare questa Giunta, questa Amministrazione che la vedo pachidermica.

Quindi, annunciando il voto favorevole del gruppo di Area Popolare – e lo faccio nel primo intervento in maniera tale che si possa proseguire celermente –, l'auspicio che rivolgo al Sindaco... Mentre sto intervenendo è assente completamente tutta la Giunta e questo è un tutto dire...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE PICARO:** Ci sono che stanno parlando con il Segretario Generale. Auspicio che ci sia una seria riflessione da parte del Sindaco su come stanno andando avanti i lavori di questa Amministrazione perché i cittadini se ne stanno rendendo conto. I Consiglieri comunali di opposizione lo stanno dicendo reiteratamente. Adesso qualche Consigliere di maggioranza inizia a rappresentarlo, forse è il caso che si fermi un attimo e faccia le dovute riflessioni perché in questa maniera non si può andare, non fa altro che svilire il ruolo istituzionale e non dà ovviamente credibilità al Comune di Bari inteso come istituzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Romito, prego.

**CONSIGLIERE ROMITO:** Presidente, io devo iniziare questo mio intervento con una nota di dispiacere e di amarezza perché questa è una di quelle delibere... Consigliere Maiorano, la stavo per citare tra i presenti. Non abbandoni l'Aula perché sennò dovrei fare un torto alla verità.

È una delle poche delibere che, approvate durante i Consigli comunali, consente a delle persone vere, in carne ed ossa, a delle persone fisiche, parte delle quali oggi sono qui dentro nell'Aula consiliare, di avere una risposta, di avere...

*(Brusio in Aula)*

**CONSIGLIERE ROMITO:** Presidente...

*(Brusio in Aula)*

**CONSIGLIERE ROMITO:** ...di avere una risposta dalle istituzioni rispetto a temi che non li fanno dormire la notte e rispetto a temi che intervengono nella vita diretta di ciascun cittadino barese. È uno di quei momenti dove il senso di responsabilità a mio parere, nonostante abbia 28 anni e qualcuno mi abbia definito un giovane Consigliere quale sono e quale sono orgoglioso di essere, dovrebbe prevalere rispetto a tutto il resto.

Questa è una di quelle delibere che può dare la possibilità a delle persone, a dei cittadini, a dei padri di famiglia e a delle famiglie intere di vedere i risparmi di una vita intera non buttati al vento. È una di quelle delibere che consente a tanta gente vera, in carne e ossa, di dare una risposta concreta a quell'esigenza...

*(Brusio in Aula)*

**CONSIGLIERE ROMITO:** Presidente, però le chiedo di far osservare...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE ROMITO:** No, non c'è da fare ironia rispetto a questo. Non c'è da fare ironia, Consigliere, perché lei è in Aula, però oggi io sto parlando davanti a 12 Consiglieri di maggioranza. Oggi su 24 Consiglieri di maggioranza a parlare di una delibera importante come quella di cui stiamo trattando adesso ci sono 12 Consiglieri di maggioranza ed è qualcosa di inaccettabile perché voi state correndo il rischio di non far approvare questa delibera e di mandare a casa tante famiglie e tanti cittadini baresi, ancora una volta con la coda in mezzo alle gambe, senza aver avuto da quest'Aula alcuna risposta. Questo è un atteggiamento non solo insopportabile, ma odioso ed irrispettoso nei confronti di tanti cittadini baresi che anche oggi sono qui e voi non vi potete permettere – mi sto riferendo agli assenti – di svolgere con pressapochismo un ruolo così importante come quello del Consigliere comunale che la stessa gente che oggi è qui in Aula vi ha affidato, perché io vi ricordo che come lo sono io, lo siete anche voi: Consiglieri comunali di tutti i cittadini baresi, non soltanto di quelli che vi hanno votato e oggi il senso di responsabilità di ciascun Consigliere comunale vi avrebbe dovuto portare a essere qui in Aula e ad ascoltare la discussione di questa delibera importante e non invece a rimanere fuori e a rientrare soltanto quando c'è da votare.

Stiamo parlando di un problema come quello dell'esigenza di edilizia, di case, di abitazioni che una città di 300 mila abitanti rivendica da anni, una città di 300 mila abitanti ostaggio di poteri che non c'entrano assolutamente niente con la gente comune, con la gente che cammina per strada ogni giorno e che stanno tenendo in ostaggio questa città da troppo tempo. C'è un problema di edilizia a Bari che noi abbiamo il dovere di risolvere. È stato il primo appello che io ho rivolto al Sindaco Decaro e all'Assessore Tedesco, alla quale riconosco una serietà nei suoi comportamenti e una capacità di interloquire anche con i Consiglieri di opposizione che non appartiene a tutta la Giunta.

Voi avete il dovere di dare delle risposte ai cittadini comuni, non ai costruttori, non ai palazzinari, non agli imprenditori. Voi avete il dovere di dare risposte ai cittadini comuni, ai cittadini che vent'anni fa, quindici anni fa hanno comprato con grandi sacrifici e con i risparmi di una vita delle quote in alcune cooperative e che oggi – da vent'anni, anzi, non oggi – sono ferme, sono bloccate perché soffocate dagli interessi di gruppi imprenditoriali che nulla hanno a che fare con l'esigenza sacrosanta di ciascun cittadino barese di avere una casa e di donare una casa ai propri figli e alla propria famiglia.

Anche rispetto a questo il passo che oggi bisogna compiere in quest'Aula è un passo dirimente perché è il passo che ci deve consentire e vi deve consentire di guardare in faccia ciascun barese, ciascun padre di famiglia, ciascuna mamma, ciascun figlio e dire che noi stiamo pensando a voi, al vostro futuro e non agli interessi molto più grandi che invece non devono trovare dimora in quest'Aula e non possono trovare dimora in quest'Aula.

Assessore, è il primo anno che le ho rivolto e glielo rivolgo ancora oggi. Pensiamo all'edilizia delle cooperative, pensiamo a quell'edilizia di tanti cittadini comuni di questa città che, senza poter sostenere dei costi eccessivi e dei costi che oggi il mercato in qualche modo impone, può dare un futuro dal punto di vista abitativo ai propri figli, alla propria famiglia. Noi fino a oggi tutto questo non l'abbiamo fatto. Voi fino a oggi tutto questo non l'avete fatto perché in questa città si è bloccato tutto. In questa città non c'è più la possibilità neppure di sperare per delle famiglie comuni che non posseggono grandi capitali di poter avere un'abitazione e io vi ricordo che voi siete il centrosinistra. Voi siete il centrosinistra, quindi teoricamente sareste voi a dover sentire quest'obbligo morale ancora più forte di quanto invece non lo sentano i Consiglieri che siedono da questo lato. Mi sembra di capire invece che è esattamente l'opposto e anche rispetto a questo, signor Sindaco, io confido, io ripongo le mie speranze in lei, nel suo Assessore, nella sua Giunta perché bisogna dare una svolta, bisogna voltare pagina rispetto a quanto si è fatto in 10 anni precedenti. Bisogna dare un impulso diverso allo sviluppo urbanistico di questa città.

Bisogna pensare alla gente comune, alla gente perbene, alla gente che non ha interessi, che non ha intenzione di speculare sugli immobili, alla gente a cui interessa solamente avere una casa e donare una casa ai propri figli.

Questo è il vostro compito. Questo è il compito che vi hanno e ci hanno affidato i cittadini baresi e che noi dobbiamo difendere e tutelare contro le ingerenze di chicchessia, che vanno lasciate fuori da quella porta, vanno sbattute a calci fuori da quella porta. Questo è il compito che noi abbiamo ed è il compito che noi dobbiamo osservare fino all'ultimo giorno di questo mandato. È il compito che io vi affido e su cui io dispenserò fino all'ultima ora, all'ultimo minuto, all'ultimo secondo di questa Consiliatura.

Ripeto, il fatto che oggi qui a parlare anche di argomenti del genere non ci sia neanche la metà della sua maggioranza, signor Sindaco, è qualcosa di inaccettabile ed è qualcosa che denota in maniera completamente sfavorevole rispetto alla coscienza di ciascun Consigliere che oggi non è in Aula e ha deciso di rimanere a casa piuttosto che stare qui e dare risposte ai cittadini baresi che sono venuti in Aula e a tutti i cittadini baresi che ci stanno ascoltando dalle loro case. Questo è nostro dovere, è il motivo per cui siamo stati votati. Saremo noiosi, saremo ripetitivi, ma noi ve lo diremo e ve lo ribadiremo ogni singolo santissimo giorno, specie in Consigli comunali importanti come quello di oggi.

Anche rispetto a questo, Assessore, io la prego di darci delle risposte. Io so che lei sta lavorando e lo sta facendo con grande difficoltà perché ha trovato una Ripartizione completamente da rivedere, una Ripartizione in cui c'era tantissimo da fare, in cui dei dirigenti sono cambiati – io dico “per fortuna” –, in cui degli altri bravi sono arrivati e sono andati via per contenziosi che nulla c'entrano rispetto alla qualità del servizio che voi dovete offrire ai cittadini baresi, ma io anche e pur conoscendo tutte queste difficoltà la invito, Assessore Tedesco, a continuare a fare quello che sta facendo, cioè a continuare lavorare per la città, ma a farlo guardandoci negli occhi ogni singolo giorno – ripeto – senza ascoltare e senza fare entrare in quest'Aula le ingerenze di chicchessia.

I poteri forti devono stare fuori, devono essere cacciati da qua dentro. Noi dobbiamo pensare soltanto ai poteri minuscoli, a ciascun potere dei cittadini baresi, di 300 mila baresi che chiedono e rivendicano rispetto.

**PRESIDENTE:** Consigliere Romito, stia tranquillo, in quest'Aula i poteri forti non hanno mai avuto diritto di cittadinanza e non ne avranno, almeno in quest'Aula.

Ulteriori interventi? Il Segretario Generale le fornirà... Consigliere Carrieri, lei pensa che noi non dobbiamo soddisfare il suo quesito, la sua curiosità? Prego. Dottor d'Amelio, in merito alla questione relativa al punto 6 del dispositivo e in particolare la questione dei contanti.

**SEGRETARIO GENERALE:** C'è un piccolo antefatto riguardante la procedura che in parte spiega e giustifica il perché l'ufficio ha ritenuto di inserire un punto 6 nel dispositivo. Tra l'altro questo punto 6 poteva essere tranquillamente inserito nella parte del preambolo, nella parte motivazionale, perché i quattro punti, la lettera a, b, c e d del punto 6 attengono alle garanzie che la normativa impone nell'ambito delle procedure espropriative. Procedure espropriative che possono essere gestite direttamente dall'ente o delegate in parte o interamente, anche addirittura con il decreto, con la possibilità che i privati facciano il decreto espropriativo, e quindi la delega o l'esecuzione delle procedure espropriative comporta ovviamente, imposto dalla legge, un sistema di garanzie.

Il punto 6b, per quanto riguarda la questione dei 25.000 euro, è anche questo un sistema di garanzia a tutela dell'ente, per cui si chiedono 25.000 euro in contanti e 25.000 euro mediante polizza assicurativa e bancaria, perché? Perché l'indennità determinata dal piano partecipato all'esproprio è provvisoria. Ora se la delega scade o la procedura espropriativa non è completata, e quando si completa c'è un maggiore onere, la norma raccomanda all'ente di adottare le misure cautelative, significa avere un doppio sistema di garanzia, perché noi non sappiamo qual è l'indennità provvisoria dell'esproprio, non la si conosce, perché questa è determinata sulla base delle indennità provvisorie e non definitive, quindi l'indennità definitiva non si conosce, lo abbiamo fatto anche per altre realtà, per esempio per il Consorzio MAB dove abbiamo chiesto un doppio sistema di garanzia a tutela dell'ente. Sotto questo aspetto si comprende che non c'è nulla di trascendentale, ripeto, è una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale che codifica sostanzialmente quelle che sono le garanzie che l'ordinamento impone per quanto riguarda le procedure espropriative, specie laddove l'attuatore è un soggetto diverso dall'ente.

Il punto ultimo conclude anche con una – quello che dicevo all'inizio – previsione che riguarda invece la possibilità all'ente di emettere, sulla base delle garanzie fornite e delle somme fornite da parte del privato, il decreto definitivo di esproprio. Ripeto, se il Consiglio Comunale lo ritiene non è nulla di particolare, si può anche estrapolare il punto 6 perché è una presa d'atto, ma ripeto, è una presa d'atto a garanzia dell'ente, forse andava inserito nella parte motivazionale, nel preambolo, ma non c'è nulla che sia difforme da quelle che sono le norme, anzi la presa d'atto al Consiglio rafforza il concetto, l'idea che ha avuto l'ufficio, i due uffici, perché questa è una proposta congiunta di due uffici, di dare conto al Consiglio Comunale del fatto che c'è un sistema di garanzia a tutela dell'interesse pubblico, un doppio sistema di garanzia a tutela dell'interesse pubblico. Ripeto, però se il Consiglio Comunale lo ritiene, per motivi formali o di opportunità di estrapolarlo lo può fare perché non cambia il sistema di garanzie, questo sistema di garanzie che è previsto dall'ordinamento e che va fatto nei termini in cui è stato proposto.

**PRESIDENTE:** Grazie. Mi permetto solo di aggiungere che naturalmente nessuno di noi immagina che qualcuno porti 25.000 euro in banconote ma per contanti diciamo... evidentemente l'ufficio fa riferimento ad assegno circolare o a denaro girato a mezzo bonifico bancario, non credo davvero

che possano immaginare 25.000 euro in banconote. Ciò detto vi sono ulteriori interventi? Prego Consigliere Carrieri.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Signor Presidente chiedo scusa, se non avesse fatto lei questa piccola chiosa avevo chiesto di essere pizzicato per sapere se ero presente o meno. Signor Presidente non giochiamo, io ho posto un problema sul quale lei ha risposto, ha risposto lei ora, allora il codice civile prevede che l'unico mezzo di pagamento, c'è scritto, è il denaro contante, che è una cosa diversa dall'assegno circolare che ha detto lei o dal bonifico bancario. Signor Presidente su questo, ripeto, attenzione, il Segretario... io ho fatto una domanda precisa, lui ha risposto su una parte, su questo punto non ha risposto. Ora siccome siamo ancora in fase di discussione generale, io ribadisco, perché veramente altrimenti ci mettete in difficoltà, scusate come possiamo noi approvare una delibera che... il codice civile dice che il pagamento in contanti, cash, lui dice non possiamo immaginare che qualcuno venga qua con le banconote, no, io, esecutore di questa delibera, dico che deve venire qua con i soldi in contanti, perché qualsiasi altro mezzo di pagamento non è accettato. Giustamente uno risponde ma la legge me lo vieta, e me ne importa a me? Io la delibera devo osservare.

Signor Presidente guardi che non è così, lei ora ha chiosato, ma il Segretario Generale mi deve dire se secondo lui gli uffici accetteranno un pagamento in assegno bancario, perché così io interpreto la delibera...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Scusi, lo dica al microfono così poi qualcuno negli uffici potrà sentirsi legittimato a dire siccome il Segretario l'ha interpretata così la delibera, io accetto anche il tuo bonifico. Ripeto, signor Presidente, qui noi facciamo degli atti amministrativi, noi non stiamo facendo dei commenti a scuola, questo è un atto amministrativo, deve essere perfetto altrimenti produce una serie di problemi alle persone che stanno qui a risolvere i problemi, che già li abbiamo complicati. Poi non abbiamo parlato di altri fatti di cui parleremo, perché purtroppo se volete che stiamo qua almeno dovete sentirci. Io su questo punto qua vorrei una precisione chirurgica, il Presidente ha fatto una dichiarazione, è una dichiarazione del Presidente del Consiglio Comunale, con tutto il rispetto, *primus inter pares*, un Consigliere Comunale che si è espresso in questo modo, ha dato la sua interpretazione. Ripeto, io penso che gli atti non debbano essere interpretati, devono essere adottati in maniera legittima, poi se il Segretario a microfono vuole dire che lui intenderà dire, fare una disposizione scritta in cui dirà ovviamente potete accettare anche il bonifico perché questo è contro la legge, però si può lavorare così? Io non lo so, ditemi voi, però secondo me non va bene così.

**PRESIDENTE:** Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:** Volevo precisare al Consigliere Carrieri che io ho risposto su tutto l'Articolo 6, perché a me è sembrato all'inizio che il punto fondamentale che lei esponeva era se l'Articolo 6 era un articolo che andava messo nel dispositivo nella formula... perché altrimenti sembra che l'obiettivo lo abbiamo spostato... quindi mi interessava ovviamente per dare chiarimenti e consentire a voi una votazione serena, evidenziare che l'Articolo 6 è strutturato e quindi il Consiglio Comunale prende atto di un rafforzamento di un sistema di garanzie. Sul punto specifico, che francamente mi sembrava... perché io confermo ovviamente l'interpretazione e l'esecuzione anche perché non ci può essere una forma e una modalità di pagamento *contra legem*, convengo con quello che diceva poco fa il Presidente, quel "contanti" non può che interpretarsi in quel modo, cioè l'espressione...

*(Intervento fuori microfono)*

**SEGRETARIO GENERALE:** Esatto, esatto, l'espressione "contanti" non può essere interpretata in senso strettamente tecnico, ma in senso a-tecnico, cioè le modalità con cui oggi... tra l'altro c'è anche la normativa che impedisce oltre ad una certa cifra, con cui oggi si possono fare i versamenti a qualunque soggetto, in modo particolare alla pubblica amministrazione, figuriamoci che questa clausola – Consigliere Carrieri – noi la inseriamo nei contratti, nei contratti pubblici. La causa che è causa di risoluzione, chiedo scusa per il bisticcio di parole, causa di risoluzione del contratto è quello che tutti i pagamenti obbligatoriamente per legge avvengono mediante bonifico o forme equivalenti che lasciano ovviamente la tracciabilità. È evidente che questa è un'espressione a-tecnica, ripeto, però non mi sembrava che il suo tema fondamentale fosse questo, perché non si può fare diversamente. Sotto questo aspetto confermo che l'unico modo per poter rapportarsi finanziariamente con la pubblica amministrazione è nelle forme consentite dalla legge, cioè mediante il bonifico, quindi contanti significa semplicemente la disponibilità immediata e materiale della somma, che si farà per forza nei termini di legge, per il resto ho già detto.

**PRESIDENTE:** Consigliera Maugeri prego.

**CONSIGLIERA MAUGERI:** Grazie Presidente, ruberò solo qualche minuto, anzi qualche secondo, per dire che qualche decina di minuti fa avevo cominciato a preparare l'emendamento che cassava questa questione, perché a mio parere è vero che poi noi dobbiamo interpretare etc. etc., abbiamo fatto dire al Segretario quello che era giusto dire, però magari toglierlo non sarebbe stato male. Mi è stato detto è superfluo, io non l'ho più presentato l'emendamento.

Approfitto, Presidente e Assessori, per dire ancora una volta che sarebbe più positivo per tutta l'Aula, soprattutto per quelli di maggioranza e di minoranza che onorano con la loro presenza quest'Aula sempre, che le delibere arrivassero un attimino più precise, perché noi ogni volta riusciamo a trovare qualche cosa che andava fatta, non cose gravissime, non cose serie, non cose importantissime, che però poteva essere fatta meglio. E allora l'invito, come al solito, è a porre un po' più di attenzione negli atti e al Segretario Generale magari, lo so che è un compito gravoso però rientra nei suoi, magari le controlliamo un po' più puntualmente prima di metterle all'ordine del giorno.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliera Maugeri io condivido, ho avuto modo nei giorni scorsi anche di esprimerlo in modo abbastanza palese.

Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Assessore Tedesco vuole replicare?

**ASSESSORE TEDESCO:** Trattandosi di questioni estremamente tecniche e di regolarità dell'atto, ritengo che il parere del Segretario sia in grado di assicurare l'Aula. Si tratta di una delibera che è stata firmata, quanto a regolarità tecnica, sia dal dirigente dell'urbanistica sia dal dirigente del settore appalti. Sul piano politico io posso dire, posso ribadire quanto già detto, si tratta di un tassello che è importante per il completamento della maglia 22, che è obiettivo politico di questa Amministrazione.

**PRESIDENTE:** Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Introna.



**CONSIGLIERE INTRONA:** Al nome del PD è chiaro che la dichiarazione di voto è favorevole, non c'è dubbio che quanto dichiarato dal Segretario Generale D'Amelio ci metta in una condizione di tranquillità, però Assessore io ribadisco, non è onere dell'Assessore verificare la perfezione dei termini, soprattutto per quanto concerne la tenuta ragionieristica e il profilo ragionieristico, ciò non toglie che la forma è sostanza, perché noi siamo Bari, siamo capoluogo di Regione, siamo Città Metropolitana, non è l'amministrazione del condominio. Per cui il nostro voto è pienamente favorevole, perché la sostanza della delibera è tale per cui massima attenzione al suo lavoro in primo luogo, che peraltro abbiamo avuto modo di discutere nella Commissione competente, cioè nella Commissione Urbanistica, però un richiamo ai nostri dirigenti, ai nostri funzionari a chi aggiornino o si sforzino un po' di più a fronte dello stipendio che il 27 percepiscono in maniera puntuale, mi sembra doveroso a questo punto. Siamo a metà legislatura, quindi è un momento importante, siamo certi di far bene e quindi un richiamo ad un utilizzo, anche ad una maggiore attenzione, non certo nei confronti di Pierluigi Introna o di Maria Maugeri, ma nei confronti di una città che ci osserva, ci guarda e ci giudica, questo sì. Per cui il voto è certamente favorevole, dopodiché il fatto che D'Amelio ci abbia rassicurati è ovvio, ciò non toglie, che la forma talvolta è sostanza.

Grazie.

**PRESIDENTE:** Consigliere Caradonna prego.

**CONSIGLIERE CARADONNA:** Sì, come avevo evidenziato precedentemente, ho ascoltato anche le risposte da parte del Segretario Generale, ovviamente ringrazio soprattutto gli interventi che si sono susseguiti, ho ascoltato anche l'avvallo da parte dell'Assessore su questo dichiarato dal Segretario, questo le fa onore Assessore, le fa onore il fatto di aver avvallato positivamente quanto dichiarato dal Segretario Generale. Una piccola raccomandazione, la prego di porre la massima attenzione nei confronti non solo di questa delibera, che per noi diventa fondamentale, ma di tutte quelle altre che si susseguiranno affinché eventuali ritardi commessi nel passato non siano ulteriormente sottoposti ad altri ritardi. Ovviamente la mia dichiarazione di voto è favorevole.

**PRESIDENTE:** Ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna. Colleghi in Aula. Proposta di deliberazione 2016/13016. Votazione elettronica.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** 19 favorevoli, nessun contrario, 6 astenuti. Il Consiglio approva.

Si propone l'immediata eseguibilità. Ci continui a votare. Colleghi in Aula.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** 23 favorevoli, nessun contrario, 2 astenuti. Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità. Consentitemi di dire, a nome dell'intero Consiglio Comunale, che questa sera si è preso favorevolmente atto delle sollecitazioni pervenute dal comitato e dai cittadini del Quartiere Sant'Anna, e credo si sia fatti, tutti insieme, un buon lavoro.

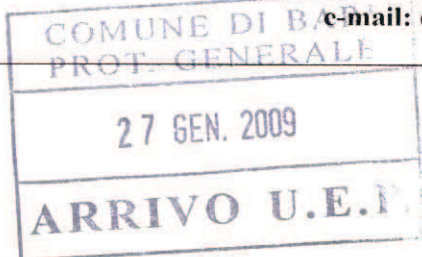
# Consorzio Edilizio Sant'Anna

Comparto N. 1 - Maglia espansione C2- n. 22 Japigia -

Via Nicolò Dall'Arca n. 18 - 70121 Bari - Tel. Fax n. 080-5236335

C.F. e P.IVA 05938730727- R.E.A. n. 451407/2002

e-mail: consorzio.santanna@libero.it



*Handwritten signature and date: 29/1/09*



Alla Gentile Signora  
Arch. ANNA MARIA CURCURUTO  
DIRETTORE RIPARTIZIONE TERRITORIO E QUALITA' EDILIZIA  
COMUNE DI BARI  
Via Abbrescia n. 86 - BARI

Al Sig. Dott. Ing. MAURIZIO MONTALTO  
DIRETTORE RIPARTIZIONE EDILIZIA PUBBLICA  
DEL COMUNE DI BARI  
Via Giulio Petroni n. 103 - 70124 BARI

**Oggetto: Maglia di PRG n. 22 località Sant'Anna - Japigia - realizzazione rete adduzione idrica esterna, fogna nera e fogna pluviale**

Facendo seguito alla mia precedente lettera del 17 novembre 2008 inviata all'Arch. Anna Maria Curcuruto prot. 297245 e con riferimento alla lettera del Direttore di Ripartizione Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici Ing. Maurizio Montalto del 28 novembre 2008 prot. 308951, relative all'oggetto, i sottoscritti, rappresentanti i Consorzi dei Comparti nn. 1, 2 e 3 della maglia n.22 - località Sant'Anna - in relazione agli artt. 32 e 122 del D.Lgs n. 163 del 12/4/06, così come modificati e integrati dal D.Lgs n. 152 del 2008,

## DICHIARANO

espressamente di realizzare le opere di cui all'oggetto a cura e spese dei Comparti, **di rinunciare allo scomputo e di attivare la procedura negoziata estesa ad almeno cinque ditte di cui all'art. 122 Comma 8 del D.Lgs 152/08 e s.m.i. a garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa.**

Bari, 22 gennaio 2009

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA  
IL PRESIDENTE  
(Rag. Domenico Loseto)

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 2  
IL VICEPRESIDENTE  
(Dott.ssa Angela Maria Laterza)

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 3  
IL PRESIDENTE  
(Sig. Decio Savino Del Mastro)



COMUNE DI BARI

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE ED  
EDILIZIA GIUDIZIARIA

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche  
Direzione

ing. De Palo  
seg. re Brube  
ff  
23/07

Prot. n° 175365

Bari, li 23 LUG. 2015

Al Direttore Ripartizione  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
S E D E

e p.c. Al Presidente del Consorzio  
Edilizio Sant'Anna  
Strada San Girolamo n. 34  
70132 - B A R I

Oggetto: Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie esterne a servizio dei comparti 1, 2 e 3 della maglia di espansione C2 n. 22 in località S. Anna.  
PARERE PROGETTO DI VARIANTE ed ATTESTAZIONE CONGRUITA' PREZZI.

Con nota prot. 95586 del 22/04/2015, inviata dal Consorzio Edilizio Sant'Anna, è stato trasmesso il progetto di variante relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie esterne ai comparti 1, 2 e 3 della maglia di espansione C2 n. 22 composto da n. 36 elaborati scritto grafici come da elenco elaborati allegato alla presente (all. 1).

Rispetto al progetto originario la variante presentata consiste in:

- Per quanto riguarda la **rete idrica**, non ancora realizzata, è prevista una diversa lunghezza del tronco da realizzare che passa da mt. 1.210 a mt. 1.275. Inoltre, così come richiesto dal Comune di Bari, è prevista la fresatura e la posa del tappetino di usura per tutta la lunghezza della sede stradale interessata dai lavori di posa in opera della nuova tubazione e la realizzazione della relativa segnaletica stradale.
- Per la **fogna nera**, già completamente realizzata, è prevista, così come prescritto dall' AqP, l'applicazione sulle superfici interne dei pozzetti di un doppio strato di intonaco cementizio a stagnezza per garantire una maggiore tenuta idraulica.
- Per la **fogna bianca**, realizzata solo per la parte del collettore che corre parallelo ai binari della ferrovia Bari-Lecce e per tutta la lunghezza dei comparti 2 e 3, la variante prevede:
  - a. la modifica del tracciato del collettore esterno, che a partire dalla vasca di grigliatura, disabbatura e disoleazione, ancora da realizzare, permetta lo scarico a mare delle acque meteoriche opportunamente trattate; nello specifico si è reso necessaria tale modifica vista l' inadeguatezza della sezione stradale del primo tratto di via Pantaleo dove il progetto originario prevedeva la posa in opera del collettore suddetto.
  - b. l'attraversamento della linea ferroviaria mediante trivellazione orizzontale con la tecnica dello spingi-tubo, così come concordato con R.F.I.
  - c. la modifica delle caratteristiche del collettore esterno così come richiesto dal Comune di Bari nell' ambito dell' acquisizione dell' autorizzazione Paesaggistica.



COMUNE DI BARI

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE ED EDILIZIA GIUDIZIARIA

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche  
Direzione

d. stralcio della posa in opera delle caditoie da eseguire successivamente e comunque prima della realizzazione del pacchetto stradale.

Conseguentemente questa Direzione ha richiesto il contributo endoprocedimentale alla Posizione Organizzativa Strutturale "Tecnologico" che con nota prot. 169166 del 15/07/2015 ha espresso parere favorevole in linea tecnica.

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del "Disciplinare per la esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione" del Comune di Bari, si esprime **parere favorevole sul progetto di variante** delle opere di urbanizzazione primaria in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente e fatte salve le verifiche che la direzione lavori e il responsabile del procedimento dovranno compiere in ordine ai requisiti di legittimità della variante stessa ai sensi dell' art. 132 del d.lvo 163/2006.

In relazione ai computi metrici estimativi forniti si attesta la congruità dei prezzi indicati, in quanto conformi, a meno di piccole e non significative variazioni, a quelli applicati da questa Ripartizione per lavori simili a quelli in esame.

Questa Direzione ha anche verificato a campione l'esattezza delle quantità indicate nei computi metrici e la loro corrispondenza con i lavori previsti in progetto. Pertanto si presumono esatte le quantità rilevabili dai computi metrici con riferimento diretto alla responsabilità dei professionisti progettisti dell'opera che, con la firma di tutti gli elaborati di progetto, certificano quanto ivi riportato.

Con tali precisazioni l'importo delle opere di urbanizzazione proposte, indicato nell'elaborato "V 18 - Computo metrico estimativo" (agg. febbraio 2015), ammonta a € 2.192.007,98 secondo il seguente conteggio:

- Rete idrica	€	289.803,95
- Fognatura nera	€	251.561,13
- Fognatura bianca	€	<u>1.650.642,90</u>
- TOTALE	€	2.192.007,98

Tale importo deve essere assoggettato ad un ribasso del 15%, pari all'aliquota media di ribasso verificabile per appalti pubblici di opere similari e pertanto, detraendo tale ribasso, si ha l'importo definitivo eventualmente ammissibile a scomputo pari a € 1.863.206,78 ai quali bisogna aggiungere il costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Il presente parere, reso ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del "Disciplinare per la esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito dei piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione" del Comune di Bari, fa salva l'eventuale necessità di acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.

In allegato alla presente si trasmette una copia degli elaborati elencati vistata, mentre una copia degli stessi rimane agli atti di questa Direzione.

Direttore della Ripartizione  
Infrastrutture, Viabilità ed Opere Pubbliche  
Ing. Maurizio Montalto

## COMUNE DI BARI

PROGETTO DELLE OPERE ESTERNE A SERVIZIO DEI  
COMPARTI N° 1, 2 E 3, MAGLIA DI ESPANSIONE C2 N°22 JAPIGIA,  
LOCALITÀ SANT'ANNA, NEL TERRITORIO DI BARI

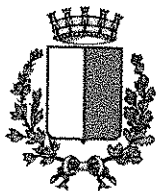
### PERIZIA DI VARIANTE

#### ELENCO ELABORATI

- V1 RETE IDRICA - PLANIMETRIA
- V2 RETE IDRICA - PROFILO LONGITUDINALE
- V3 RETE IDRICA - SCHEMA DI MONTAGGIO
- V4.1 RETE IDRICA – PARTICOLARE POZZETTO DI ALLACCIO TEATRO TEAM
- V4.2 RETE IDRICA – PARTICOLARE POZZETTO DI SCARICO
- V4.3 RETE IDRICA – PARTICOLARE ALLACCIO VIA TOSCANINI, VIA GENTILE
- V5 FOGNATURA BIANCA - PLANIMETRIA
- V6 FOGNATURA BIANCA - PROFILO LONGITUDINALE COMPARTO 2, COMPARTO 3 ED EMISSARIO
- V7 FOGNATURA BIANCA – PLANIMETRIA E SEZIONI - VASCA DI TRATTAMENTO
- V8 FOGNATURA BIANCA – CARPENTERIA STRUTTURALE - VASCA DI TRATTAMENTO
- V9 FOGNATURA BIANCA – ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO
- V10 FOGNATURA BIANCA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- V11 FOGNATURA NERA - PLANIMETRIA
- V12 FOGNATURA NERA - PROFILO LONGITUDINALE COMPARTO 2, COMPARTO 3 E COLL. ESTERNO
- V13 FOGNATURA NERA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- V14 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- V15 RELAZIONE GENERALE
- V16 RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI
- V17 RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA

- V18 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- V19 QUADRO COMPARATIVO DI CONFRONTO
- V20 ANALISI NUOVI PREZZI
- V21.1 RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE E ALLEGATI
- V21.2 RELAZIONE SUI MATERIALI
- V21.3 RELAZIONE GEOTECNICA
- V21.4 PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE
- V21.5 RELAZIONE SULLA PERICOLOSITA' SISMICA
- V21.6 RELAZIONE SUI CODICI DI CALCOLO
- V22 AGGIORNAMENTO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI
- V23 AGGIORNAMENTO PIANO DI MANUTENZIONE
- V24 CRONOPROGRAMMA LAVORI DA ESEGUIRE
- V25 BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI PROVENIENTI DA SCAVO
- V26 SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI
- V27 QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

- SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI (FIRMATO DALLE PARTI)
- = ATTO DI APPROVAZIONE DEL VERBALE DI CONCORDAMENTO DEI NUOVI PREZZI -



Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

prot. n. 3651  
del 11/02/2016

COMUNE DI BARI  
PROF. GENERALE  
18 FEB. 2016  
ARRIVO U.E.P.

ART. 143

127 / 128

PROT. 50553 DEL 02/02/2016

Protocollo n° 26718/2016 del 04/02/2016

N. Registrazione 20160026718

RACC. A/R

COMUNE DI TRIGGIANO  
Ufficio notifiche  
piazza Vittorio Veneto, 46  
70019 - TRIGGIANO

Oggetto: richiesta notifica ex art. 143 cpc - comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. N. 327/01.

Si trasmettono in allegato alla presente - in duplice originale - le note prot. n. 26407 del 04.02.2016 e prot. n. 26415 del 04.02.2016 aventi per oggetto: "Piano particolareggiato maglia di espansione C2 n. 22 JAPIGIA - localita' S. Anna. Approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante alla D.G.C. n.346 del 22.06.2011 e in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. N. 327/01" perché codesto Ufficio provveda alle relative **notifiche ex art. 143 cpc al sig. Francesco DI FRONZO e alla sig.ra Rosa DI FRONZO.**

128 127  
Quanto precede vista la documentazione che si allega, attestante l'irreperibilità dei sig.ri Francesco DI FRONZO e Rosa DI FRONZO nati nel vostro Comune.

Si resta in attesa di relata di notifica, cordialità.

Il tecnico incaricato  
Ing. Dante CONSOLI

*Dante Consoli*

La POS Lottizzazioni  
Sig.ra Nunzia CRABA

*Nunzia Craba*

Il Direttore di Ripartizione  
Ing. Pompeo COLACICCO

*Pompeo Colacicco*



**Uffici Demografici**

Da: "Dante Consoli" <d.consoli@comune.bari.it>  
 Data: giovedì 28 gennaio 2016 10:33  
 A: <ufficiemografici@comune.triggiano.bari.it>  
 Oggetto: Fwd: Notifica avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01.

Stampa datata 29 FEB 2016  
 Numero 25628

Buongiorno  
 in riferimento alla mail del 25.01.2016 di seguito riportata, tenuto conto della necessità di avviare tempestivamente il procedimento in oggetto, vi prego volermi trasmettere quanto prima la documentazione richiesta.

Nel ringraziare anticipatamente per la collaborazione, si porgono cordiali saluti

ing. Dante CONSOLI

Da: "Dante Consoli" <d.consoli@comune.bari.it>  
 A: "ufficiemografici" <ufficiemografici@comune.triggiano.bari.it>  
 Inviato: Lunedì, 25 gennaio 2016 9:21:25  
 Oggetto: Notifica avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01.

Notifica avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01.

Buongiorno,  
 dovendo questo Ufficio notificare atti afferenti l'approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sig.ri **DI FRONZO Francesco nato a Triggiano il 11/12/1927** e **DI FRONZO Rosa nata a Triggiano il 06/08/1934** si chiede gentilmente di verificare se gli stessi risiedono nel Vostro Comune e nel caso trasmettere copia del certificato anagrafico.  
Nel caso di decesso vogliate cortesemente comunicare dati anagrafici e residenza di eventuali eredi.

Si ringrazia per la collaborazione, cordialità.  
 Ing. Dante CONSOLI

*Dr. Pasquale  
 Dr. Francesco Rosa*

**Ing. Dante CONSOLI**  
 Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici  
 Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
 Via Francesco Saverio Abbrescia 82-86, 70121 Bari  
 tel. 080.5773124  
 e-mail d.consoli@comune.bari.it

N.B. IN QUESTA ANAGRAFICA  
 APR + AIR





COMUNE DI TRIGGIANO

(Provincia di Bari)

Piazza Vittorio Veneto 46 - 70019 Triggiano (BA)

Settore Affari Generali - Istituzionali

Servizio Attività Istituzionali

[protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it](mailto:protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it)

Prot. n. 3651

Triggiano, 11/02/2016

Rif. Vs. prot. n. 3905 in

del 15/02/2016

Al COMUNE DI BARI

RIPART. URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VIA ABBRESCIA, 82-86 - BARI

OGGETTO: Restituzione atto n. NOTIFICA PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N° a  
carico di DI FRONZO FRANCESCO

Allegato alla presente si restituisce l'atto in oggetto, così come indicato al punto n. 4

1. Notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.
2. Notificato ai sensi dell'art. 139 c.p.c.
3. Notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.
4. Notificato ai sensi dell'art. 143 c.p.c.
5. Notificato ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. b) del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. Notificato ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. b-bis) del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. Notificato ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. e) del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
8. Il destinatario risulta emigrato nel Comune di \_\_\_\_\_
9. Il destinatario risulta deceduto in data \_\_\_\_\_
10. Il destinatario risulta domiciliato in \_\_\_\_\_
11. Il destinatario non risulta iscritto nei registri anagrafici.

Triggiano,  
15 FEB. 2016

Il Messo Comunale

sig. Michelangelo Ottolone





COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Protocollo Informatico n. 26407 del 04.02.2016



Al sig. Francesco DI FRONZO  
nato a Triggiano  
il 11/12/1927

Alla sig.ra Rosa DI FRONZO  
nata a Triggiano  
il 06/08/1934

**Oggetto:** Piano particolareggiato maglia di espansione C2 n. 22 JAPIGIA - localita' S. Anna. Approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante alla D.G.C. n.346 del 22.06.2011 e in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.  
COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. N. 327/01.

Con la presente si comunica ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, propedeutico alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, per la cui esecuzione occorre procedere all'esproprio degli immobili di proprietà pro quota della S.V. censiti in catasto terreni al fg. 56 p.lle 37 e 38.

Si comunica, altresì, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. quanto segue:

- gli atti del progetto sono depositati presso la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Settore Strumenti Urbanistici sito in Via Abbrescia n. 86;
- il responsabile del procedimento è l'ing. Dante CONSOLI;
- la S.V. e ogni altro interessato possono formulare osservazioni nel termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento della presente comunicazione;
- a norma dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. non saranno prese in considerazione, nella determinazione dell'indennità di esproprio, le costruzioni, le piantagioni e le miglorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento;

Si informa, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo;
- colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario e' tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Cordiali saluti.

Il tecnico incaricato  
Ing. Dante CONSOLI

*Dante Consoli*

POS Piani di Lottizzazione  
Istr. Dir. Amm.vo Nunzia CRABA

*Nunzia Craba*

Il Direttore di Ripartizione  
Ing. Pompeo COLACICCO

*Pompeo Colacicco*





# Comune di Triggiano

Provincia di BARI

**Settore Affari Generali – Finanziari**

Servizio Attività Istituzionali – Gabinetto del Sindaco

**Ufficio Notifiche**

NOTIFICA Numero Cronologico: 128/2016

Registrazione deposito nella Casa Comunale n. 37/2016

**Oggetto: RELAZIONE DI NOTIFICA A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI (Art. 143 c.p.c.)**

Io sottoscritto OTTOLINO MICHELANGELO Messo del Comune di TRIGGIANO, in data odierna **12/02/2016** ho notificato copia del presente atto n°20160026718 nei modi previsti dall'art.143c.p.c. essendo sconosciuti la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario Sig/Sig.ra **DIFRONZO FRANCESCO NATO A TRIGGIANO IL 11/12/1927**, e non essendovi il procuratore di cui all'art. 77c.p.c.

L'atto da notificare è stato depositato nella Casa Comunale in data **12/02/2016** in busta che provvedo a chiudere e sigillare e sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario, essendo sconosciuto ogni recapito dell'interessato all'indirizzo risultante dai registri anagrafici, dopo accertamenti svolti presso l'anagrafe e in loco, dove il destinatario ebbe l'ultima residenza conosciuta ed essendo risultata vana ogni altra ricerca consigliata dalla normale diligenza per individuare l'effettiva residenza, dimora o domicilio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'u.c. dell'art.143c.p.c., la notificazione si ha (avrà) per eseguita nel 20° giorno successivo alla data del deposito nella Casa Comunale.

**Il Messo Comunale**



OTTOLINO MICHELANGELO  
*[Handwritten signature]*



COMUNE DI TRIGGIANO

(Provincia di Bari)

Piazza Vittorio Veneto 46 - 70019 Triggiano (BA)

Settore Affari Generali - Istituzionali

Servizio Attività Istituzionali

protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it

Prot. n. 3651

Triggiano, 11/02/2016

Rif./Vs. prot. n. 3905 in via

del 15/02/2016

Al COMUNE di BARI

RIPART. URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VIA ABBRESCIA, 82-86 - BARI

OGGETTO: Restituzione atto n. NOTIFIE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N° a  
carico di DI FRANZO ROSA

Allegato alla presente si restituisce l'atto in oggetto, così come indicato al punto n. 4

1. Notificato ai sensi dell'art. 138 c.p.c.
2. Notificato ai sensi dell'art. 139 c.p.c.
3. Notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.
4. Notificato ai sensi dell'art. 143 c.p.c.
5. Notificato ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. b) del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. Notificato ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. b-bis) del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. Notificato ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. e) del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
8. Il destinatario risulta emigrato nel Comune di \_\_\_\_\_
9. Il destinatario risulta deceduto in data \_\_\_\_\_
10. Il destinatario risulta domiciliato in \_\_\_\_\_
11. Il destinatario non risulta iscritto nei registri anagrafici.

Triggiano,

15 FEB. 2016

Il Messo Comunale

sig. Michelangelo Ottolino





COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Protocollo Informatico n. 26415 del 04.02.2016

Al sig. Francesco DI FRONZO  
nato a Triggiano  
il 11/12/1927



Alla sig.ra Rosa DI FRONZO  
nata a Triggiano  
il 06/08/1934

**Oggetto:** Piano particolareggiato maglia di espansione C2 n. 22 JAPIGIA - localita' S. Anna. Approvazione delle opere di urbanizzazione esterne ai comparti 1 - 2 e 3 in variante alla D.G.C. n.346 del 22.06.2011 e in variante allo strumento urbanistico vigente ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.  
COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. N. 327/01.

Con la presente si comunica ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, propedeutico alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, per la cui esecuzione occorre procedere all'esproprio degli immobili di proprietà pro quota della S.V. censiti in catasto terreni al fg. 56 p.lle 37 e 38.

Si comunica, altresì, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. quanto segue:

- gli atti del progetto sono depositati presso la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Settore Strumenti Urbanistici sito in Via Abbrescia n. 86;
- il responsabile del procedimento è l'ing. Dante CONSOLI;
- la S.V. e ogni altro interessato possono formulare osservazioni nel termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento della presente comunicazione;
- a norma dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. non saranno prese in considerazione, nella determinazione dell'indennità di esproprio, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento;

Si informa, inoltre, che:

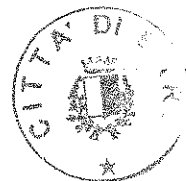
- ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo;
- colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario e' tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

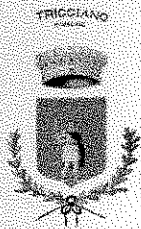
Cordiali saluti.

Il tecnico incaricato  
Ing. Dante CONSOLI

POS Piani di Lottizzazione  
Istr. Dir. Amm.vo Nuzia CRABA

Il Direttore di Ripartizione  
Ing. Pompeo COLACICCO





# Comune di Triggiano

Provincia di BARI

**Settore Affari Generali – Finanziari**

Servizio Attività Istituzionali – Gabinetto del Sindaco

**Ufficio Notifiche**

NOTIFICA Numero Cronologico: 127/2016

Registrazione deposito nella Casa Comunale n. 36/2016

**Oggetto: RELAZIONE DI NOTIFICA A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI (Art. 143 c.p.c.)**

Io sottoscritto OTTOLINO MICHELANGELO Messo del Comune di TRIGGIANO, in data odierna **12/02/2016** ho notificato copia del presente atto n°20160026718 nei modi previsti dall'art.143c.p.c. essendo sconosciuti la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario **Sig/Sig.ra DIFRONZO ROSA NATA A TRIGGIANO IL 06/08/1934**, e non essendovi il procuratore di cui all'art. 77c.p.c.

L'atto da notificare è stato depositato nella Casa Comunale in data **12/02/2016** in busta che provvedo a chiudere e sigillare e sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario, essendo sconosciuto ogni recapito dell'interessato all'indirizzo risultante dai registri anagrafici, dopo accertamenti svolti presso l'anagrafe e in loco, dove il destinatario ebbe l'ultima residenza conosciuta ed essendo risultata vana ogni altra ricerca consigliata dalla normale diligenza per individuare l'effettiva residenza, dimora o domicilio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.143c.p.c., la notificazione si ha (avrà) per eseguita nel 20° giorno successivo alla data del deposito nella Casa Comunale.

**Il Messo Comunale**

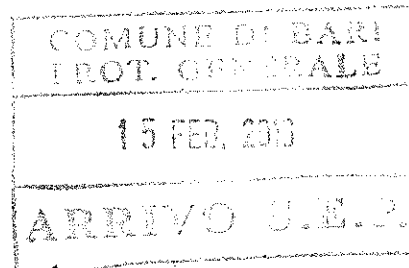


OTTOLINO MICHELANGELO

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA  
Strada San Girolamo n. 34  
70132 Bari

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 2  
Via Fratelli De Filippo n. 32  
70131 Bari

CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 3  
Strada San Girolamo n. 34  
70132 Bari



PROT. 35278/2016

Bari, 4 febbraio 2016

Spett. Comune di Bari  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici  
Via Abbrescia n.86  
70121 Bari

**OGGETTO:** Realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie esterne a servizio dei Comparti 1-2-3 Maglia di Espansione C2 n. 22. **Comunicazione disponibilità alla esecuzione attività tecnica propedeutica per emanazione Decreto di Esproprio quota parte delle particelle nn. 37-38 del foglio 56 catasto terreni.**

Con riferimento alla procedura di esproprio della quota parte delle particelle nn. 37-38 foglio 56, indicate in oggetto, resasi necessaria a seguito di variante al PdC n. 480/11 del 21 dicembre 2011 relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie esterne a servizio dei Comparti 1-2-3 Maglia di Espansione C2 n.22 (Convenzione Comune di Bari/ Consorzio Edilizio Sant'Anna Repertorio n. 65662 dell'8 luglio 2015 registrata a Bari il 13.07.2011 al n.22531), i sottoscritti sigg. Del Mastro Decio Savino e Fiore Carmine, in qualità di presidenti del Consorzio Edilizio Sant'Anna, Consorzio Edilizio Sant'Anna 2 e Consorzio Edilizio Sant'Anna 3, comunicano la disponibilità dei Consorzi da loro rappresentati ad eseguire direttamente ed a loro spese tutta l'attività tecnica propedeutica all'emanazione del Decreto Definitivo di Esproprio, nonché le successive fasi di registrazione, trascrizione e di voltura nel catasto degli immobili acquisiti con l'emanazione dello stesso Decreto.

Distinti saluti.

Presidente 1° Comparto Consorzio Edilizio Sant'Anna: Del Mastro Decio Savino.....

Presidente 2° Comparto Consorzio Edilizio Sant'Anna 2: Fiore Carmine.....

Presidente 3° Comparto Consorzio Edilizio Sant'Anna 3: Del Mastro Decio Savino.....

Consorzio Edilizio Sant'Anna  
Il Presidente  
Del Mastro D. Savino

Consorzio Edilizio  
SANT'ANNA 2  
Via Fratelli De Filippo n. 32 - BARI  
Tel. 080 5117266  
C.F. e P.IVA 06170050722

Consorzio Edilizio  
Sant'Anna 3  
Il Presidente





Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario D'Amelio

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 08/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 08/07/2016

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 08/07/2016 al 22/07/2016.

L'incaricato

Bari, 25/07/2016

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>